



SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE RECANTE LE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LE DIREZIONI CENTRALI E GLI UFFICI EQUIPARATI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA



PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE

3 agosto 2011 - Il COISP incontra il Vice Direttore Generale Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie Prefetto Nicola IZZO

Nel pomeriggio del 3 agosto u.s., presso la Sala Azzurra sita nell'area riservata della Segreteria del Capo della Polizia, si è tenuto un incontro con l'Amministrazione in merito a *progetti di revisione dell'assetto ordinamentale dei ruoli tecnici del personale della Polizia di Stato e di riorganizzazione delle articolazioni centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza*.

L'incontro, presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie Prefetto Nicola Izzo, coadiuvato dal Direttore Centrale delle Risorse Umane Prefetto Fiorioli, dal Direttore del Servizio Personale Tecnico Scientifico e Professionale dr. Iannicari e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Prefetto De Rosa, ha visto la partecipazione del SIAP-ANFP, del SILP per la CGIL e UILPS ... oltre che, ovviamente, del COISP,

Assenti gli altri Sindacati, ancora intenti, dalla mattinata, a cercare Piazza Colonna che – come da minacce del giorno prima – avrebbero dovuto occupare ma dove non si sono proprio visti perché probabilmente hanno preferito andare al mare. Assenti anche perché lo avevano ritenuto un “incontro inutile”, mentre siamo sicuri che dopo le ferie estive, a settembre, li vedremo prendere parte al prosieguo di tale incontro (che, finite le vacanze, inutile non lo sarà più...).

Ciò premesso, è stato direttamente il Vice Capo della Polizia Vicario Prefetto IZZO ad illustrare, con pazienza e capacità, le due bozze di progetto.

Il Prefetto Izzo ha illustrato le esigenze di adeguare e rimodulare l'assetto organizzativo degli Uffici e delle Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza specificando che le stesse nascono dalle mutate esigenze del Paese, dalla sempre maggiore richiesta di sicurezza, e dalle novità normative introdotte nel tempo che obbligano la nostra Amministrazione ad una risposta

adeguata anche sul piano dell'organizzazione generale nonché dall'obbligo di riduzione dei posti di funzione pretese dai tagli operati dal Governo e da quanto previsto dall'art. 1, comma 430, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha previsto la soppressione delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato a decorrere dal 1° dicembre 2007 e la ripartizione delle relative funzioni tra le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, assicurando il decentramento di quelle attinenti al supporto tecnico-logistico.

Il Vice Capo Vicario ha quindi illustrato le modifiche che si prefigge di operare la bozza di revisione dell'assetto del Dipartimento, provvedendo a far consegnare copia della documentazione alle organizzazioni sindacali presenti (per una lettura della stessa si rimanda alla pagina del nostro sito internet www.coisp.it/detail.asp?iNews=12160&iType=23) e significando che a settembre si svolgerà un ulteriore incontro con le OO.SS. finalizzato a valutarne appieno i contenuti ed apportare le eventuali modifiche che una attenta analisi del progetto consentirà di rilevare.

Durante l'incontro è emersa la proposta di inserire l'Ufficio per le Relazioni Sindacali nell'ambito della nuova articolazione della Segreteria del Capo della Polizia. La stessa è stata condivisa appieno dal COISP, che peraltro l'ha sostenuta da sempre, in quanto tale più consona collocazione permetterebbe di attribuire al citato Ufficio quell'importanza e quell'autorevolezza, anche sul piano politico, di cui abbisogna al fine di una maggiore garanzia del rispetto delle norme contrattuali e degli accordi con il Sindacato.

Parimenti il COISP ha espresso soddisfazione per la decisione dell'Amministrazione (questa O.S. l'ha preteso in innumerevoli circostanze) di istituire finalmente il Servizio Aereo così incorporando tale importante settore dal Servizio Reparti Speciali. A tal riguardo è stato auspicato e chiesto che alla costituzione del Servizio Aereo possa finalmente seguire l'agognato ammodernamento della flotta aerea dei Reparti Volo della Polizia di Stato, con la dotazione di nuovi e più efficienti elicotteri così come sta avvenendo per le Forze Armate.

Forti perplessità e contrarietà sono state da noi avanzate, invece, relativamente alla volontà di eliminare alcuni Centri di raccolta VECA, Centri di motorizzazione e Zone telecomunicazioni, in importanti città.

Nel merito del progetto di revisione dell'assetto ordinamentale dei ruoli tecnici del personale della Polizia di Stato (anche a tal riguardo si rimanda alla documentazione consegnataci ed inserita nel nostro sito internet alla pagina <http://www.coisp.it/detail.asp?iNews=12161&iType=23>) il Prefetto IZZO ha rappresentato come nel corso degli anni l'applicazione concreta delle norme concernenti i ruoli tecnici hanno evidenziato non poche criticità.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione vi è, relativamente ai ruoli degli Operatori e Collaboratori e dei Revisori Tecnici, la soppressione dei profili attualmente esistenti e la contestuale istituzione di un unico profilo professionale che sia in grado di soddisfare le esigenze di tutti i settori di impiego.

Per ciò che concerne il ruolo dei Periti Tecnici, i profili professionali verrebbero fatti oggetto di una profonda revisione che, attraverso soppressioni, accorpamenti, rivisitazioni, nonché attraverso la creazione di nuove figure professionali, ridurrebbe a 14 i profili medesimi, a fronte dei 64 attuali.

Per il ruolo dei direttivi l'Amministrazione ha individuato sei ruoli, alcuni monodisciplinari, altri pluridisciplinari ricomprendendo in questi ultimi profili affini in ragione delle competenze espresse e dell'ambito di impiego.

Tra le mansioni aggiuntive alle attuali si vorrebbe inserire la previsione che il personale del ruolo tecnico debba svolgere ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della

Polizia di Stato, nonché concorrere nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).

A riguardo di tale volontà di modificare l'assetto ordinamentale del personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica, non poche sono state da parte del COISP le perplessità evidenziate, tanto che il Prefetto IZZO ha garantito la volontà dell'Amministrazione di valutare positivamente ogni coerente proposta di modifica formulata dal Sindacato relativamente ai contenuti della bozza di revisione in argomento.

Particolare apprezzamento è infine stato espresso dal COISP circa la dichiarata volontà dell'Amministrazione di istituire un Ruolo Amministrativo di supporto agli altri esistenti, riservato al personale che ha perduto l'abilitazione alle funzioni di Polizia ed ai figli e familiari delle vittime del dovere che non hanno i requisiti per l'accesso nel ruolo ordinario della Polizia di Stato.

Nel merito il COISP ha anche rilevato come tale istituendo *Ruolo* - che questa O.S. ha sempre voluto - dovrebbe consentire la collocazione, a richiesta, anche di quel personale in possesso di una anzianità anagrafica che non gli consente più di correre dietro ad un delinquente di vent'anni, né di continuare a sopportare lo stress di una turnazione continuativa o di pressanti servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Nell'invitare i nostri iscritti e comunque tutti i colleghi a formulare proposte ed osservazioni relativamente ai progetti in argomento, si rinvia al prossimo incontro – che, come si è anticipato, è previsto per settembre – gli ulteriori sviluppi del confronto tra il Sindacato e l'Amministrazione nell'ambito delle suesposte questioni di revisione e riorganizzazioni di importanti assetti della nostra Amministrazione.

Buon sindacato

p.s.: ... se qualcuno avvista i sindacati che si sono persi prima di arrivare a Piazza Colonna, può dire loro che il COISP la mattina del 3 agosto scorso ha manifestato anche per i loro iscritti riuscendo al momento a fermare una ulteriore pugnolata alle spalle che questo Governo si apprestava a dare!

La Segreteria Nazionale del COISP